

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA IMBUSTAMENTO E RECAPITO AL DOMICILIO DEGLI UTENTI DI COMUNICAZIONI ED ALTRA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE PER CONTO DELLA ASL VITERBO, PER UN PERIODO DI 2 ANNI. C.I.G. 6289662945.

PREMESSA

La ASL Viterbo intende procedere all'affidamento dell'appalto del servizio di stampa, imbustamento e recapito al domicilio degli utenti, mediante posta massiva e posta con consegna rapida (entro tre giorni lavorativi), di comunicazioni ed altra documentazione aziendale, mediante espletamento di procedura aperta, per il proprio fabbisogno, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici appalti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA), ha per oggetto

- 1) l'affidamento del servizio di stampa imbustamento
- 2) recapito, direttamente al domicilio del destinatario, delle comunicazioni ed altra documentazione, per conto della ASL Viterbo su tutto il territorio della provincia.

I concorrenti alla presente procedura devono essere in possesso delle autorizzazioni di legge necessarie ad effettuare il servizio in oggetto.

La procedura di gara oggetto del presente CSA sarà effettuata in osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sulla base delle norme e condizioni risultanti dal Disciplinare di gara e dal presente CSA.

I concorrenti potranno presentare dei progetti aggiuntivi, a quanto indicato in gara, che potranno essere oggetto eventuale di estensione contrattuale, ai sensi delle disposizioni vigenti. Tali esempi aggiuntivi dovranno essere valorizzati con appositi listini da presentare, in allegato, all'offerta economica.

ART. 2 - DURATA E PREZZO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 440.000,00 (Iva esclusa), corrispondente al valore presunto cui può giungere il contratto, per il periodo di vigenza, pari a due anni.

L'appalto, infatti, avrà una durata di 24 mesi, dalla data di stipula del contratto, salvo eventuale proroga tecnica necessaria per l'espletamento della nuova procedura di gara, fermo restando che la ditta dovrà mantenere invariati prezzi e condizioni.

La ASL si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di esecuzione del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 3 - PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova avrà la durata di mesi 3, con decorrenza dalla data di attivazione del servizio. In caso di esito negativo, ad insindacabile giudizio della ASL, l'aggiudicazione potrà essere decisa a favore della seconda classificata, senza che la prima Società possa richiedere particolari indennità, fatto salvo il pagamento dei relativi canoni e l'eventuale rivalsa delle Aziende per i servizi contestati. Nel caso di esito positivo la prosecuzione del rapporto contrattuale opererà automaticamente.

ART. 4 – CARATTERISTICHE QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Le quantità e le tipologie della documentazione aziendale oggetto del servizio richiesto sono riportate nel successivo Articolo 5 del presente CSA, e non sono impegnative per la ASL Viterbo, in quanto i dati sono stati desunti considerando i presunti fabbisogni e le forniture saranno richieste sulla base delle effettive necessità che dovessero manifestarsi nell'arco di vigenza contrattuale. Pertanto, la Società aggiudicataria si impegna a fornire alle stesse condizioni economiche quelle maggiori o minori quantità che dovessero occorrere per tutta la durata del contratto.

Per maggiori o minori quantità rispetto alle quantità riportate non potranno essere pretesi maggiori compensi o indennizzi o essere mosse eccezioni.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella stampa, imbustamento e recapito, direttamente al domicilio del destinatario, delle comunicazioni ed altra documentazione, per conto di ASL Viterbo, nelle tipologie indicate come di seguito riportato ed allegate al presente capitolato, con la stima del carico annuale:

• INVITI SCREENING MAMMOGRAFICO	2 fogli F/R	n° 20.000
• SOLLECITI SCREENING MAMMOGRAFICO	1 foglio F/R	n°10.000
• INVITI SCREENING del tumore del COLON retto	4 fogli F/R	n°50.000
• SOLLECITI SCREENING del tumore del COLON retto	1 foglio	n°35.000
• INVITI SCREENING Del Tumore del collo dell'utero	2 fogli F/R	n° 30.000
Solleciti SCREENING Del Tumore del collo dell'utero	1 foglio	n° 20.000
Risposte di esito normale dei tre programmi di Screening	1 foglio	n°44.000
Risposte di esito inadeguato SCREENING Del Tumore del collo dell'utero	1 foglio	n°1.000
• PIEGHEVOLI DEI TRE PROGRAMMI DI SCREENING		n°100.000
• COMUNICAZIONI (eventuali)		n° 2.000

Periodicamente la ASL Viterbo, provvederà a trasmettere, con accesso al sito della Società aggiudicataria, i propri files con i tracciati record che consentono la stampa della documentazione da inviare.

Le comunicazioni possono contenere un testo predefinito e parti variabili con diverse caselle di testo riguardanti, a titolo esemplificativo, i dati del destinatario, la data, l'ora, la sede dell'appuntamento per eseguire il test, codici a barre ed alfanumerici ecc..

La Società aggiudicataria deve provvedere alla stampa a colori in quadricromia, all'imbustamento, nonché alla consegna ai destinatari entro 20 giorni dal ricevimento dei files/ordinativo.

La ASL Viterbo si riserva la facoltà di modificare, senza oneri aggiuntivi, il testo delle lettere e il contenuto (immagini e testo) dei depliant e/o locandine ogni qualvolta lo reputi necessario.

Il servizio deve essere reso nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Nel dettaglio il servizio deve garantire:

- assistenza tecnica intervento entro 24 ore dalla chiamata
- formazione al cliente al momento dell'attivazione del servizio
- ricezione da parte dell'appaltatore della corrispondenza elettronica generata
- elaborazione dei dati
- gestione dei grafici
- supporto sulla costruzione del documento
- possibilità di ordinare via web qualsiasi tipo di stampato nella quantità e nelle personalizzazioni desiderate (possibilità di usufruire della così detta "corrispondenza a lotti" cioè l'invio, in unica soluzione di numerose lettere, anche personalizzate nel testo e nella grafica)
- supporto sulla spedizione dei documenti e risoluzione delle problematiche di invio in rete della corrispondenza
- possibilità di inserire tutti i modelli dei documenti aziendali su un portale internet dedicato, dove gli operatori autorizzati possano accedere, tramite password direttamente online, per modificare o personalizzare i documenti
- possibilità di personalizzare e di inserire negli spazi gli elementi di testo e gli elementi grafici (immagini)
- possibilità di effettuare l'upload del testo word e della lista di indirizzi
- riproduzione della corrispondenza elettronica su supporto cartaceo, normalizzazione degli indirizzi ed imbustamento
- monitoraggio, via web, da parte dei servizi ASL, delle varie fasi di lavorazione del materiale inviato, con rendicontazione dell'esito del recapito
- possibilità di ordinare la stampa nelle quantità necessarie dopo aver approvato in preview il documento
- composizione del documento stampa, imbustamento, inserimento dei pieghevoli e recapito al domicilio dell'utente.
- procedure che dialoghino con i software aziendali previo contatti con l'U.O. Coordinamento dei Programmi di Screening

La ASL Viterbo effettuerà l'invio del materiale nei formati come precisato nel successivo art. 6. In alternativa l'appaltatore deve assumere a proprio carico tutte le spese per le modifiche e quant'altro necessario per adattare il software ed i formati e elencati alla propria procedura.

Il servizio deve altresì comprendere USER ID e PASSWORD riservate al cliente, tracking delle lavorazioni ed un servizio archivio storico delle stesse per eventuali riordini.

Il servizio deve altresì comprendere l'eventuale consegna del materiale stampato o parte di esso (es. opuscoli/locandine) anche alla ASL Viterbo.

Tipologia della carta:

Formato A4, A3

Uso mano grammi 80

Buste con doppia finestra per la visualizzazione del mittente e del destinatario

ART. 6 – GESTIONE INVII E TEMPI DI LAVORAZIONE

La ASL effettuerà l'invio del materiale in files, che avranno un formato definito a seconda della

TIPOLOGIA DI INVIO	DESCRIZIONE FORMATO
Tutti i tipi di inviti dei tre programmi di screening dei tumori della Mamella, Colonretto, Collo dell'utero	File "spool di stampa" con formato testo "ASCII" oppure WORD + EXCEL
Solleciti dei tre programmi di screening dei tumori della Mamella, Colonretto, Collo dell'utero	File "spool di stampa" con formato testo oppure WORD+ EXCEL
Esiti dei tre programmi di screening dei tumori della Mamella, Colonretto, Collo dell'utero	File "spool di stampa" con formato testo oppure WORD +EXCEL
Depliant	JPEG/PDF
Locandine	JPEG/PDF

tipologia del servizio e precisamente:

La ASL invierà i files così generati tramite accesso al sito dell'appaltatore che confermerà l'avvenuto ricevimento.

Successivamente, il medesimo attesterà via e-mail la tracciatura della lavorazione e dell'avvenuta consegna al destinatario. Il tempo complessivo, dalla data di invio dei files alla consegna all'utente viene stabilito in numero di 20 giorni lavorativi.

In caso di mancato rispetto dei tempi sopra indicati e la qualità delle stampe, la ASL avrà titolo di applicare le penali successivamente specificate.

La consegna deve essere effettuata direttamente dall'aggiudicatario tranne nelle forme previste dalla legge. Il materiale non consegnato ai destinatari deve essere restituito alla AUSL Viterbo con l'indicazione del motivo del mancato recapito.

ART. 7 – PREZZI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

7.1 Prezzi:

I prezzi di aggiudicazione si devono intendere fissi ed invariabili, comprensivi di spese di stampa, imbustamento e recapito al destinatario secondo le modalità di recapito ed alle tariffe fissate con l'aggiudicazione.

Sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

A tal fine, per tutta la corrispondenza recapitata, l'Appaltatore opererà per nome e per conto della ASL assumendo come tale l'obbligo della consegna diretta al domicilio del destinatario.

7.2 Pagamenti e Fatturazioni:

Il corrispettivo dovuto sulla base del contratto sarà liquidato nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore ed accompagnata dalla documentazione comprovante l'espletamento del servizio, per consentire le necessarie verifiche.

Le fatture potranno essere emesse solo per le parti effettivamente realizzate e devono obbligatoriamente riportare:

- il dettaglio delle tipologie di invio così come indicato all'art. 6 del presente capitolato,
- codice CIG assegnato per la presente procedura.
- numero ordinativo
- corrispettivi unitari e totali secondo i prezzi pattuiti

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso in mancanza dei sopra descritti requisiti e/o qualora la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale o nel caso in cui risulti la non conformità tra la fornitura e quanto richiesto.

I termini di pagamento verranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, nella quale verranno precisate le motivazioni della suddetta sospensione. I termini di pagamento rimarranno sospesi sino al momento dell'avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

Le fatture in originale devono essere intestate a:

ASL VITERBO
Via Enrico Fermi 15
01100 VITERBO
P.I. 01455570562
Ufficio Protocollo

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume l'obbligo di svolgere il servizio conformemente a quanto descritto nel presente capitolato.

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e Leggi vigenti ed emanandi/e nella materia oggetto dell'appalto.

Lo stesso sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose, sia della ASL che di terzi, nell'espletamento del servizio.

Il valore del danno da risarcire sarà stabilito dai competenti Uffici della ASL in contraddittorio con il rappresentante delle Società.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato dalla ASL, questa potrà provvedervi direttamente, a spese della Società stessa, trattenendo l'importo su quanto dovuto.

L'Appaltatore è impegnato a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta della ASL, relativa alle clausole dell'esecuzione del servizio.

Considerata la natura del servizio e la sua peculiarità, l'Appaltatore deve, inoltre garantire l'assoluto rispetto della normativa relativa alla "Privacy" ed alla "tutela dei dati sensibili".

L'Aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. n. 136/2010, assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della presente fornitura.

L'appaltatore altresì si impegna a comunicare, alla ASL, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 gg dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 9 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, ivi incluso, nell'esecuzione dell'appalto di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature di impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 10 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

La ASL si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della Società stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato. Per le verifiche il RUP si avvarrà della figura del DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) appositamente nominata dalla ASL, contestualmente all'avvio del contratto.

Qualora dai controlli il servizio dovesse risultare non conforme al presente capitolato, l'Appaltatore su segnalazione della ASL, provvederà tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'Appaltatore stesso dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

La ASL qualora rilevi che il servizio non sia conforme a quanto stabilito nel capitolato, ovvero accerti disguidi o disfunzioni tali da determinare criticità, invierà comunicazione scritta dell'inadempienza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ed applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, a carico della ditta fornitrice, una penale pari al 3% dell'importo della fornitura oggetto del singolo ordinativo.

L'importo delle suddette penalità si intende trattenuto direttamente dalla ASL sulle fatture in pagamento.

Tutti i sopra citati casi di penale sono soggetti al diritto al risarcimento di maggiori danni.

In ogni caso, la ASL in presenza di ritardi, potrà comunque, ove lo ritenga necessario, fornirsi delle prestazioni a libero mercato, addebitando alla ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

Qualora la mancata e/o ritardata esecuzione totale o parziale del contratto e/o la non corrispondenza dello stesso alle esigenze aziendali si sia verificata più di tre volte, anche non consecutive, la ASL Viterbo ha la facoltà di risolvere il contratto di fornitura, trattenendo il deposito cauzionale definitivo, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni, senza che la ditta fornitrice aggiudicataria possa pretendere indennizzi e compensi di sorta.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO SPESE ED ONERI

Il contratto deve essere stipulato entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Qualora l'aggiudicatario non si presenti entro il termine stabilito per la sottoscrizione del contratto senza giustificato motivo, l'aggiudicazione si risolve senza che sia necessario intimare un preventivo atto formale di diffida. In tal caso l'Amministrazione procederà poi all'esperimento di una nuova procedura concorsuale o, in alternativa, all'aggiudicazione a favore dell'impresa classificatasi successivamente nella graduatoria, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso il primo contraente.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 10ter dell'art. 11 d.lgs 163/2006.

È a carico della Ditta aggiudicataria la spesa inerente l'eventuale registrazione del contratto in caso d'uso, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà depositare, inoltre, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 163/2006, a garanzia della buona esecuzione del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime nonché del rimborso delle somme che la ASL avesse eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La cauzione verrà costituita tramite fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso secondo i modelli di cui al D.M. 123/2004 (tipo 1.1.– schema 1.1.).

La cauzione definitiva:

- per essere ritenuta valida dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- sarà restituita successivamente alla ditta aggiudicataria, su richiesta, in assenza di controversie pendenti non prima di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza contrattuale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della ASL Viterbo, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 13 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI – RECESSO

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, il subappalto del contratto, se autorizzato, potrà avvenire solo nei casi e con le modalità previste dalla legislazione in vigore e nei limiti del 30%. Ai sensi della Legge 136/2010, la Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura, sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La cessione del contratto non è consentita e comporterà la perdita della cauzione, la risoluzione del contratto e il risarcimento di ogni conseguente danno, salvo quanto stabilito a seguito di cessione di azienda. Per la cessione dei crediti si fa riferimento al 117 del d. lgs 163/2006. Nel caso di decesso del titolare alle obbligazioni dello stesso assunte subentrano gli eredi e successori in via di solidarietà passiva, salva la facoltà, dell'ASL appaltante, di risolvere il contratto.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento delle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., di chiederne l'adempimento. A tal fine, la ASL Viterbo diffiderà

il contraente, a mezzo raccomandata A.R., ad eliminare l'inosservanza entro il termine di 15 (quindici) giorni, nelle seguenti fattispecie:

- ritardata e/o mancata fornitura e messa in opera della stessa per oltre 30 gg.;
- subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006;
- gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione del contratto.

Qualora nonostante ciò l'inosservanza perdurasse, resta in facoltà della stazione appaltante di considerare risolto il contratto ex art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Amministrazione Concedente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

La ASL, inoltre, si riserva la facoltà di risolvere, anche parzialmente, il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Azienda medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

Inoltre è facoltà della ASL Viterbo risolvere di diritto il contratto di fornitura ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. e previa comunicazione all'aggiudicatario del procedimento stesso con lettera raccomandata A.R., con cui la stessa ASL dichiara che intende valersi della clausola risolutiva espressa, nel caso:

- di ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di cinque penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso della durata contrattuale;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- di mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio;
- di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in cui i pagamenti all'appaltatore vengano effettuati senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

In presenza delle predette circostanze, la ASL Viterbo dichiarerà al fornitore di voler avvalersi, di diritto, della clausola risolutiva. In tale ipotesi, l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penalità, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nei casi sopra previsti, la Ditta aggiudicataria, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda Sanitaria è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del progetto ad altra Impresa. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando l'Azienda Sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 1256 c.c., l'impresa aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni richiamate e previste dal Codice Civile.

La risoluzione, in ogni caso, non si estenderà alle prestazioni già eseguite. Si osservano, comunque, in caso di variazioni soggettive, le disposizioni dell'art. 51 del D. Lgs. 163/006 e s.m.i.

ART. 15 – IPOTESI DI RECESSO

La ASL si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare, nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- in caso di innovazioni tecnologiche che riconducano ad un necessario cambio di metodica;
- per un diverso assetto organizzativo della ASL, determinato da normative nazionali e/o regionali, che faccia venire meno la necessità della prestazione del servizio oggetto del presente appalto;
- La disponibilità di convenzioni messe a disposizione da centrali di committenza pubbliche (CONSIP, Centrale Regionale Acquisti) che rappresentino condizioni di miglior favori rispetto a quanto previsto dal presente appalto.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. Si osservano, comunque, in caso di variazioni soggettive, le disposizioni dell'art. 51 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 16 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato. Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta e documentata con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Viterbo.

ART. 18 – DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

L'impresa contraente assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne questa Azienda ASL da qualsiasi molestia.

ART. 19 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le offerte delle ditte rimangono ferme per giorni 180 dalla data della seduta di gara.

ART. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed in relazione alle attività previste dal presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria viene nominata "Responsabile esterno del trattamento", come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto.

Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

L'aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della fornitura;
- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Codice;
- ad informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;
- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di
- conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

La Ditta è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'aggiudicatario, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare all'ASL i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'ASL informa l'aggiudicatario che Titolare del trattamento dei dati è l'ASL stessa.



In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL e ai terzi.